

## INIZIATIVA PARLAMENTARE

**presentata nella forma elaborata da Matteo Pronzini e cofirmatarie per la modifica dell'art. 13 della Costituzione ticinese (Articolo costituzionale e aggiramento del salario minimo: MPS era stato facile profeta)**

del 20 settembre 2021

Con la presente iniziativa parlamentare si propone di modificare l'art. 13 cpv. 3 della Costituzione ticinese come segue:

### **Art. 13 - Diritti sociali**

<sup>1</sup>Ogni persona nel bisogno ha diritto ad un alloggio, ai mezzi necessari per condurre un'esistenza conforme alle esigenze della dignità umana e alle cure mediche essenziali.

<sup>2</sup>Ogni bambino ha il diritto di essere protetto, assistito e guidato. Egli ha pure diritto ad una formazione scolastica gratuita che risponda alle sue attitudini.

<sup>3</sup>Ogni persona ha diritto ad un salario minimo che le assicuri un tenore di vita dignitoso. ~~Se un salario minimo non è garantito da un contratto collettivo di lavoro (d'obbligatorietà generale o con salario minimo obbligatorio), esso è stabilito dal Consiglio di Stato e corrisponde a una percentuale del salario mediano nazionale per mansione e settore economico interessati.~~

**Nuovo:** Esso deve almeno corrispondere al 66% del salario mediano svizzero.

### **Motivazioni**

La possibilità di deroga in caso di CCL può indebolire fortemente il pur debole impianto della Legge, mettendo in pericolo persino quei minimi miglioramenti che la sua applicazione potrebbe comportare. A pochi mesi dalla entrata in vigore della Legge si notano già parecchi movimenti in direzione di un aggiramento delle pur minime norme salariali (e insufficienti oltre che, a termine, cariche di possibili effetti negativi sui livelli salariali).

Matteo Pronzini  
Arigoni Zürcher - Lepori Sergi